



## Coca-Cola, cresce impatto occupazionale: 30mila posti lungo la filiera

### Descrizione

(Adnkronos) – Coca-Cola, presente in Italia dal 1927, si conferma leader nel Paese per impatto economico e occupazionale nel settore delle bibite e delle bevande. Un dato che acquisisce un valore speciale alla vigilia dei Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026, che Coca-Cola accompagnerà come partner più<sup>1</sup> longevo del Movimento Olimpico e da Presenting Partner del Viaggio della Fiamma Olimpica che attraverserà l'Italia da dicembre 2025. Secondo la ricerca biennale condotta da Sda Bocconi School of Management sull'impatto socio-economico di Coca-Cola Italia, Coca-Cola Hbc Italia e Sibeg – le tre società che rappresentano l'Azienda nel nostro Paese – Coca-Cola ha generato e distribuito nel 2024 risorse complessive pari a 1 miliardo e 142 milioni di euro. Tale valore, che comprende acquisti di beni e servizi, investimenti, stipendi, imposte e contributi, equivale allo 0,05% del Pil italiano. (VIDEO)

Coca-Cola si conferma inoltre primo datore di lavoro nell'industria delle bibite e delle bevande. Grazie alla presenza capillare da Nord a Sud Italia, con fabbriche e uffici in 7 Regioni (Piemonte, Lombardia, Veneto, Abruzzo, Campania, Basilicata e Sicilia) e una forza vendita proprietaria diffusa sui territori, nel 2024 l'impatto occupazionale totale tra posti di lavoro diretti e indiretti è cresciuto significativamente generando 29.840 posti di lavoro, equivalenti allo 0,12% dell'occupazione nazionale e in aumento del 10% rispetto alla stima del 2022 (26.738); di questi, 2.688 sono dipendenti diretti e 26.704 occupati indiretti, che lavorano quindi lungo la filiera. Per ogni dipendente diretto si generano oltre 11 posti di lavoro nell'economia italiana; considerando, quindi, la struttura familiare del Paese (secondo i dati Istat 2024), circa 64.000 persone beneficiano dei redditi generati da Coca-Cola (+6,7% rispetto al 2022).

Guardando al mondo delle imprese, sono cresciuti i fornitori delle aziende Coca-Cola, che nel 2024 ha acquistato beni e servizi da ben 1.508 fornitori, in aumento rispetto al dato del 2022 (1.463), per un valore complessivo superiore a 626 milioni di euro. Di questi, circa la metà è costituita da micro e piccole imprese, un dato che conferma il ruolo di Coca-Cola nel tessuto produttivo italiano. L'ipotetica assenza produttiva di Coca-Cola in Italia avrebbe un impatto significativo sull'occupazione locale, con un aumento stimato dei disoccupati nelle Regioni in cui è presente con sedi e stabilimenti pari a: +1,9% in Piemonte, +6,5% in Lombardia, +4,8% in Veneto, +5,0% in Abruzzo, +0,4% in Campania, +1,7% in Basilicata e +0,9% in Sicilia.

La ricerca di Sda Bocconi School of Management evidenzia anche l'impegno concreto di Coca-Cola per la parità di genere. I dati mostrano che la presenza femminile nei ruoli di leadership è superiore alla media nazionale, rappresentando il 39% dei dirigenti (contro il 20% della media delle imprese attive) e il 44% dei quadri (rispetto al 33% della media nazionale). Un dato, quest'ultimo, in crescita del 13% rispetto al 2022, quando la percentuale di donne tra i quadri era del 39% (contro il 31% della media nazionale). Le retribuzioni medie (Ral) dei dipendenti diretti di Coca-Cola risultano superiori alla media italiana per tutte le qualifiche professionali: del 19% per gli operai, del 15% per gli impiegati, del 22% per i quadri e del 5% per i dirigenti. Inoltre, in Coca-Cola, la differenza retributiva tra dirigenti e altre categorie risulta inferiore rispetto alla media nazionale. La remunerazione di un dirigente equivale a 1,61 volte quella di un quadro (mentre la media nazionale è 1,88), 2,92 volte quella di un impiegato (3,20 in Italia) e 3,43 volte quella di un operaio (3,91 in Italia).

La ricerca della Sda Bocconi School of Management ha valutato infine l'impatto dei progetti di comunità sostenuti da Coca-Cola in Italia nel biennio 2023-2024. In questo periodo, Coca-Cola ha finanziato 116 iniziative sul territorio, con un investimento complessivo di oltre 4 milioni di euro. Di queste, 45 hanno affrontato, in tutto o in parte, tematiche legate alla solidarietà e alla coesione sociale. A livello nazionale, prosegue per esempio la collaborazione continuativa dal 2005 con Banco Alimentare, tradotta negli ultimi 8 anni nel sostegno al recupero e alla distribuzione di alimenti pari a oltre 15 milioni di pasti. Continua inoltre il sostegno a Special Olympics, il movimento sportivo che coinvolge in Italia oltre 12.000 atleti con disabilità intellettive, e di cui Coca-Cola è socio fondatore.

Nell'ambito delle attività legate alla sostenibilità, ha Coca-Cola ha rafforzato il proprio impegno nella gestione responsabile della risorsa idrica, attraverso iniziative innovative come l'Area Forestale di Infiltrazione (Afi) in corso di realizzazione ad Alpo (Verona) con il Consorzio di Bonifica del Veronese, e sostenendo da oltre un decennio i progetti per l'innovazione dal basso della filiera agrumicola siciliana portati avanti dal Distretto Produttivo Agrumi di Sicilia con l'Università di Catania. Attraverso il programma #YouthEmpowered, Coca-Cola ha offerto a migliaia di giovani under 30 strumenti concreti per affrontare il passaggio dalla scuola al lavoro: lanciato nel 2018, il programma ha già coinvolto oltre 250.000 giovani nel nostro Paese e più di un milione di giovani al livello internazionale.

â??

economia

[webinfo@adnkronos.com](mailto:webinfo@adnkronos.com) (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

## Data di creazione

Ottobre 27, 2025

## Autore

redazione